

IL GIORNALE DI VICENZA

28/07/1999

A servizio dei non vedenti

Libro parlato approda in Biblioteca

Un'occasione eccezionale

C'è una voce che legge, per chi non può vedere, le pagine dei libri più belli e ora finalmente godibili.

È il nuovo servizio completamente gratuito del "libro parlato" che la Biblioteca civica di Valdagno ha adottato in adesione alle iniziative di promozione della lettura raccomandate dal Manifesto Unesco. Basta scegliere all'interno del catalogo (disponibile su richiesta anche in versione braille) il libro preferito, opere letterarie e scientifiche, di carattere ricreativo, culturale e

divulgativo, nonché testi scolastici, dispense, opuscoli: si potrà così riceverli a domicilio (dove trattenerli fino a un massimo di un mese) riprodotti in un nastro registrato, grazie alla collaborazione di lettori volontari.

In biblioteca si possono trovare informazioni in merito: come consultare il catalogo delle opere disponibili, ascoltare una registrazione che spiega

in cosa consiste tale servizio, ricevere istruzioni sullo speciale modulo di iscrizione (scheda personale) al servizio che la Biblioteca stessa provvederà a inviare a Trento, centro interregionale del "libro parlato" per il Veneto.

Il cuore dell'organizzazione è a Roma nella sede centrale dell'Unione italiana dei ciechi, da dove il centro nazionale del libro parlato articola la sua attività avvalendosi di tredici centri interregionali, allo scopo di «integrare e arricchire i vari servizi sociali

dello Stato e degli Enti pubblici volti alle persone portanti handicap visivo» ma anche di «potenziare e valorizzare le possibilità e le aspirazioni culturali ed intellettuali dei ciechi italiani e di coloro che per diverse ragioni hanno difficoltà di lettura».

Le opere sono tutte registrate su audio-cassette a due piste, quindi per la lettura è sufficiente un comune registratore.

A tutto ciò si aggiunge un altro servizio importante: in biblioteca è infatti possibile connettersi al sito "internet www.galiano.it" della Fondazione Ezio Galiano come punto di incontro e scambio fra tutti i non vedenti italiani per la loro integrazione sociale e culturale, ascoltare in cuffia le parti parlate (per esempio la lettura di quotidiani, la biblioteca informatica), avere a disposizione la traduzione Braille mediante tavolette collegate a Pc e avere informazioni in merito.

Floriana Donati

*Gli interessati sono
invitati a compilare
la carta d'iscrizione*